



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13 DEL 28/03/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022.

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE		Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X
2.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X
3.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X
4.	CAMPANARDI ANNA	Consigliere	X
5.	BONI DAVIDE	Consigliere	X
6.	MORTARI FRANCESCA	Consigliere	X
7.	BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Consigliere	X
8.	CRESCINI SIMONE	Consigliere	X
9.	COLLINI PAOLO	Consigliere	X
10.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X
11.	CAPUCCINI GIULIANO IVAN	Consigliere	X
12.	ANDALORO VINCENZO	Consigliere	X
13.	STUCCHI MASSIMO	Consigliere	X
Totale		12	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

## N. 13/C.C. del 28/03/2023

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022.

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno disciplinato l'imposta municipale propria (IMU).

**Visto** il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti vigente fino al 31-12-2022 approvato con delibera di consiglio n. 26 del 28/06/2021;

**Viste** le disposizioni previste dalla delibera n. 15/2022 di ARERA relative alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che determinano una sostanziale integrazione/modifica del vigente regolamento comunale per l'applicazione della TARI ed in particolare per:

- attivazione, variazione e cessazione del servizio (artt. da 6 a 12 del TQRIF);
- reclami, richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati (artt. da 13 a 18);
- modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti (artt. da 23 a 28 TQRIF);
- procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche (art.3 delibera ARERA 15/2022).

**Atteso** che, al fine di offrire ai contribuenti una più agevole lettura delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari), anche a seguito di ulteriori modifiche apportate alla normativa vigente, si ritiene necessario adottare un nuovo regolamento che recepisca le suddette variazioni;

#### Visti:

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 a norma del quale il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a norma del quale le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la

- deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, così come convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
  - la circolare del Ministero dell'Interno n. 128/2022 avente ad oggetto "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali" la Direzione comunica che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi Ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
  - l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
  - l'art. 13, comma 15ter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 a norma del quale a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dall'imposta municipale propria (IMU) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

**Eseguito integrale richiamo** agli atti di programmazione dell'Ente:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 in data 26/07/2022 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023/2027 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la nota del Responsabile del Servizio Finanziario n. 23216 del 28/07/2022 con la quale si è provveduto alla presentazione ed al deposito del Documento Unico di Programmazione 2023/2027 ai Consiglieri Comunali.
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13/09/2022 con la quale il Documento Unico di Programmazione 2023/2027 è stato presentato al Consiglio Comunale con successiva approvazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 195 in data 29/11/2022, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al DUP ed ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la deliberazione n. 58 del 20/12/2022 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2023/2025 e relativi allegati (D.Lgs.

118/2011). Aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2023/2027”.

**Dato atto** che:

- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia;
- per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

**Ritenuto** che alla luce di quanto sopra esposto, risulta necessario nonché opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere alla rivisitazione ed adeguamento del regolamento TARI;

**Esaminato** lo schema del nuovo Regolamento Comunale disciplinante la TARI, opportunamente adeguato nella nuova formulazione derivante dal recepimento delle predette modifiche ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sotto la lettera “A”;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Dato atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica, il parere di regolarità finanziaria e il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Uditi** gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

**Con voti** favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 3 (tre: Capuccini, Andaloro, Stucchi) resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

## **DELIBERA**

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presenteprovvvedimento;
2. **Di approvare** il nuovo Regolamento Comunale adeguato ai sensi della deliberazione di Arera n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 per quanto attiene le seguenti disposizioni:
  - attivazione, variazione e cessazione del servizio;
  - reclami, richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
  - modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
  - procedura per la dimostrazione dell'avvenuto avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti al di fuori del servizio pubblico di raccolta da parte delle utenze non domestiche.
3. **Di dare atto** che, recependo le modifiche di cui al precedente punto, il nuovo Regolamento sulla disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), risulta nella sua nuova forma come da allegato “A”;
4. **Di prendere atto** che il suddetto regolamento produrrà i suoi effetti con decorrenza 1°

gennaio 2023;

5. **Di dare atto** che, con l'approvazione del nuovo Regolamento della tariffa sui rifiuti –TARI si approva la contestuale abrogazione del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/06/2021 e di ogni altra disposizione regolamentare con esso confliggente;
6. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti non specificatamente ed espressamente previsti dall'allegato Regolamento si rimanda alle norme di Legge disciplinanti la materia;
7. **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
8. **Di dare atto** che, il testo del presente atto ed i relativi allegati, ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale di cui al punto precedente, verranno predisposti ed adattati al formato elettronico definito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 luglio 2021, così come chiarito dalla Risoluzione n.7/DF del 21 settembre 2021;
9. **Di pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato, nonché all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi;
10. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa FABRIS EDI)

IL Presidente  
( BOSCHETTI MARIA  
GRAZIA)

**(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)**